

Questa mattina

(b)

Moderato

2. Mi son se - du - ta sul - la fi -
-ne - stra l'è per ve - de - re 'l mio pri - mo a -
-mor. Mi son se - du - ta sul - la fi -
-ne - stra l'è per ve - de - re 'l mio pri - mo a - mor.

1.

Questa mattina mi sono alzata
l'è un'ora prima che spunti il sol.

2.

Mi son seduta sulla finestra
l'è per vedere il mio primo amor.
Mi son seduta sulla finestra
l'è per vedere il mio primo amor.

3.

L'ho visto in fianco di una ragazza
di una ferita al cuor mi dà.

4.

O mamma mia portéme¹ in chiesa
che voglio fare la confession.

5.

La penitenza che lui mi ha dato
è di abbandonare il mio primo amor.

6.

E ma piuttosto di abbandonarlo
a confessare non vado più.

7.

Faremo fare una gran casa
l'è per restare là assieme in tre.

8.

Prima la mamma e poi il babbo
ed il mio bello in braccio a me.

9.

Tutto all'intorno di quella casa
noi planteremo le rose in fior.

REMARQUES

«La nostra canzone rappresenta la seconda serie della canzone raccolta dal Nigra con il titolo: *Fior di tomba* (conosciuto anche come *Rosina* o *Rosettina*). Nella prima serie, prevalente in Piemonte, i genitori vogliono sposare la figlia con un principe [voir la version publiée dans ce livre *Darè 'd cula muntagna*], ma lei vuole un giovane che è imprigionato e che verrà giustiziato; chiede perciò di morire con lui e che venga fatta una tomba nella quale trovi posto

lei con il suo amante ed i suoi genitori. [Notre version publiée au titre de *La Pinota*, sous le même thème on peut grouper *Bella ciao*]. La seconda serie è molto diffusa anche in Veneto [...]. Secondo il Nigra il nucleo originario della canzone è francese [*La belle se siet au pied de la tour*, 1500 environ], forse normanno». (CAPPELLETTI E., p. 71).

SOURCE

Témoins: Severina Colmar (*1922), St-Denis
 Enquêteur: Alma Perrin
 Lieu: Torgnon
 Date: 1980/81
 Cote: Kb 5

BIBLIOGRAPHIE

- CAPPELLETTI E., MAMINO R., PREGLIASCO M., *Sopravvivenza e vitalità del canto*, p. 71
- FERRARO G., *Canti popolari piemontesi ed emiliani*, p. 270
- IANNONE N., *Ballate della raccolta Nigra*, p. 74, 75, 76
- LEYDI R., BERLOTTI G., *Mondo popolare in Lombardia*, p. 87
- MORELLI R., SANGUANINI B., SASSU P., SORCE KELLER M., *Canti e cultura*, p. 209
- NIGRA C., *Canti popolari*, vol. I, p. 151
- SAVONA V., STRANIERO M., *Canti della Grande Guerra*, Vol II, p. 552
- VETTORI G., *Canti popolari italiani*, p. 229
- VIGLIERMO A., *Indagine sul Canavese*, p. 200, 393

¹ Du piémontais.

Marietta

Andante

2. Ti de - vo ab - ban - do na - re o

ca - ro mi - o be - ne io ti la - scio

rall.

fra le pe - ne d'un pian - to in gran do - lor.

1.

Noi voghiamo
 dalla tua barchetta
 cara la miai Marietta
 ti devo abbandonar.

2.

Ti devo abbandonare
 o caro mio bene
 io ti lascio fra le pene
 d'un pianto in gran dolor.

3.

Mentre gli altri scherzano
 ma io non scherzo mai
 io t'amo e tu lo sai
 e tu non pensi a me.

SOURCE

Témoins: Ida Machet (*1921), Lina Ottin (*1920)
 Enquêteur: Alma Perrin
 Lieu: Torgnon
 Date: 1980/81
 Cote: Kb 5

BIBLIOGRAPHIE

Aucune indication